

La Leo Ovito non si ferma e conquista la quinta vittoria!

Inviato da Administrator

domenica 01 novembre 2009

Ultimo aggiornamento domenica 01 novembre 2009

La Leo Ovito di coach Bordoni continua la sua striscia vincente e questa volta è la Calidario Venturina a farne le spese: infatti con il punteggio di 81 a 72 Granato e compagni hanno impressionato per la facilità di soluzioni sia offensive che difensive. Parte subito forte la Leo con la novità Rakauskas in starting five, viste le non buone condizioni di Bizzarri, e subito incomincia a condurre le danze. I livornesi non ci stanno e grazie alle giocate del forte Vincenzini ricuciono lo strappo e chiudono sotto di 2 il primo quarto. Sembra molto equilibrata la gara anche nei primi minuti del secondo quarto, ma coach Bordoni effettua un paio di cambi con l'intenzione di abbassare il quintetto e la mossa si rivela giusta, tanto che Tardocchi infila un tre su tre dalla lunga devastante che stordisce gli ospiti ed il break è servito: 25 a 10 il parziale che permette ai locali di andare al riposo lungo sopra di 17 punti. Al rientro dagli spogliatoi ci si aspetta un Venturina diverso, voglioso di riscatto, ma le cose sono ben diverse: Granato decide di accelerare e delizia il numeroso pubblico con le sue micidiali bombe in transizione che chiudono virtualmente la gara sul + 24 Leo al termine del terzo quarto. L'ultimo semitempo è una passerella per i dieci della famiglia Seconi che vanno tutti a referto dimostrando di possedere tutte le qualità per tenere il campo senza cambi di intensità: il giovane Campana gioca dieci minuti importanti che gli permettono di segnare 5 punti, 6 rimbalzi ed una palla recuperata, confermando una crescita esponenziale che presto gli permetterà di fare la differenza. Finisce tra gli applausi del pubblico ternano divertito ed entusiasta di questo esaltante avvio di campionato. Ottime le prestazioni di Granato (18pt), Varriale (17pt) e Tardocchi (14pt) splendida realtà di questa squadra (difende come un leone e attacca con grande intensità). Tra gli ospiti il solo Vincenzini si danna l'anima ma sinceramente è troppo poco per contrastare una Leo Ovito in splendida forma.